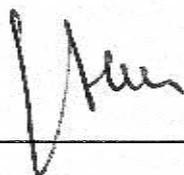


Versione 1

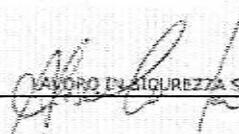
Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)

MIRA, li 24/07/2013

Datore di lavoro committente



Redattore



LAVORO IN SICUREZZA S.R.L.

Descrizione attività

"Attività ausiliarie e di cucina all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Mira".

Periodo

Dal 01.09.2013 Al 30.08.2014

Responsabile del Procedimento: DOTT. PENZO MARIO

Sede: Piazza IX MARTIRI, 3 30034 MIRA (VE)

Responsabile del SPP P.I. SETTE ALESSANDRO

Referente Committente presso la sede di svolgimento del lavoro: DOTT. PENZO MARIO

Le attività oggetto del relativo contratto (Attività ausiliarie e di cucina) dovranno essere eseguite presso l'Asilo Nido Comunale di Mira.

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	Dal 01.09.2013 Al 30.08.2014

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	No
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	No
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	No
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/> No
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/> No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	<input type="checkbox"/>	No
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	Si	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	Si	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	Si	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Si	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	No

16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	Si	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica "eventuale"	Si <input type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/> No
		Gas	<input type="checkbox"/> No
		Rete dati	<input type="checkbox"/> No
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/> No
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/> No
		Allarme incendio	<input type="checkbox"/> No
		Idranti	<input type="checkbox"/> No
		Naspi	<input type="checkbox"/> No
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/> No
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/> No
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/> No
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	No
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	No
22	MOVIMENTO MEZZI	Si	<input type="checkbox"/>
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Si	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	Si	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	Si	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	No
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	Si	<input type="checkbox"/>
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	Si	<input type="checkbox"/>

29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	Si	<input type="checkbox"/>
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	Si	<input type="checkbox"/>
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	No
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	No
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Si	<input type="checkbox"/>
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Si	<input type="checkbox"/>
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	No

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi dell'Asilo Nido Comunale di Mira:

1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi dell'Asilo Nido Comunale di Mira non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

2) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO E CADUTA DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. Tutte le attività che comportano rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguite con l'utilizzo di sistemi idonei (trabatelli, parapetti, piattaforme auto sollevanti) o nell'impossibilità con l'utilizzo di idonei DPI anticaduta collegati ad un sistema linea vita.

3) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Mira a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi e comunque non superiore a 10 Km/h.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI MIRA

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto dell'Asilo Nido Comunale di Mira, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica dell'Asilo Nido del Comune di Mira deve essere comunicato al datore di Lavoro della ditta stessa ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Ai sensi della legge n. 37/08 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolungher saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

I lavori su impianti elettrici con potenza inferiori a 1000 v, dovranno essere eseguiti da personale abilitato.

6) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, andranno sempre concordate con il referente del contratto dell'istituzione Comunale Mira Innovazione.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

7) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni comportanti radiazioni non ionizzanti che configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

8) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI MIRA:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere

compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

9) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

10) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

11) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

12) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

13) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

14) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti dell'Asilo Nido Comunale di Mira.

15) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici e nelle aree dell'Asilo Nido Comunale di Mira deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

16) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI MIRA

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i preposti ai lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

17) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI MIRA

I dipendenti dell'Istituzione Comunale Mira Innovazione dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

18) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il referente del contratto dell'Istituzione Comunale di Mira Innovazione assicuri: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione ISTITUZIONE COMUNALE MIRA INNOVAZIONE
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
CAP e Città 30034 MIRA VE

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Responsabile del Procedimento

Nome DOTT. PENZO MARIO
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
Città 30034 MIRA VE

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP P.I. SETTE ALESSANDRO
Indirizzo VIA EMILIA, 13
Città MESTRE-VENEZIA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
Vedi Piani di emergenza sede			

Evacuazione

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
Vedi Piani di emergenza sede			

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
Vedi Piani di emergenza sede			

REFERENTI

Referente contratto

Nome DOTT. PENZO MARIO
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
Città 30034 MIRA VE

PREMESSA

IL PRESENTE DUVRI VIENE PREDISPOSTO PER LE ATTIVITA' AUSILIARIE (COMPRESIVE DI DOCENZA) E DI CUCINA CHE VERRANNO ESEGUITE ALL'INTERNO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI MIRA.

RISCHI INTERFERENTI ED AZIONI DI TUTELA

Contratto di ATTIVITA' AUSILIARIE E DI CUCINA

CONTRATTO

ATTIVITA'

Attività ATTIVITA' AUSILIARIE E DI CUCINA
Descrizione ATTIVITA' AUSILIARIE COMPRENSIVO DI DOCENZA, E DI CUCINA.
L'EDIFICIO INTERESSATO DALLE ATTIVITA' E' LA SEDE DELL'ASILO
NIDO COMUNALE DI MIRA.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di caduta del lavoratore dall'alto
Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori su piani di lavoro in
quota non muniti di idonee protezioni, per esempio:
a) piani di lavoro in quota privi di parapetti;
b) lavori eseguiti su scale in corrispondenza di finestre (piani superiori)
ad altezza superiore ad un metro;

Misura da adottare

Misura Utilizzare, per lavori in quota superiori a 2 metri opere provvisorie
idonee. Utilizzare DPI anticaduta (imbracature di sicurezza con idonei
sistemi anticaduta) per eventuali lavori che comportano un rischio di
caduta dall'alto (pulizie dei vetri dall'interno e dall'esterno ad una altezza
superiore a metri due).
Descrizione L'opera provvisoria utilizzata deve essere conforme alla regola
dell'arte in merito applicabile.

Per esempio nel caso di un ponteggio su ruote esso deve essere munito
di:

- a) dichiarazione di conformità del costruttore alla norma UNI HD 1000;
- b) autorizzazione ministeriale alla costruzione;
- c) relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato completa di schema di
montaggio e istruzioni operative di montaggio e smontaggio;
- d) verifica di sicurezza del corretto montaggio realizzata su apposita
scheda di controllo da parte del montatore.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro aerei motorizzati idonei per attività di pulizia vetri esterni aventi altezza superiore a 2 metri.

Descrizione Il piano di lavoro aereo motorizzato (piattaforma aerea per lavaggio vetri esterni) utilizzato deve essere conforme alla regola dell'arte in merito applicabile e il suo utilizzo è possibile solo se il lavoratore è stato appositamente incaricato.

La macchina deve essere munita di:

- a) dichiarazione di conformità del costruttore alle direttive CEE in merito applicabili;
- b) libretto d'uso;
- c) libretto e registro di manutenzione;
- d) istruzioni operative per il salvataggio del lavoratore in caso di incidente;
- e) libretto di collaudo ISPESL;
- f) verifiche periodiche (annuali) eseguite dall'organo di controllo territorialmente competente;
- g) verifiche di sicurezza delle varie dotazioni antinfortunistiche presenti realizzate ognuna su apposita scheda di controllo da parte di tecnico incaricato e raccolte in un apposito registro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi.

Pittogramma contraddistinto da Xi e Xn.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di contatto (pelle) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi
Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi.
Pittogramma contraddistinto da Xi e Xn.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro;
Dovranno essere consegnate all'Istituzione Comunale Mira Innovazione copia delle schede di sicurezza dei prodotti.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Costante ventilazione e ricambi d'aria/ora adeguati in caso di pulizie con l'utilizzo di prodotti pericolosi.
Descrizione Prima dell'inizio delle pulizie il personale della ditta dovrà verificare il grado di pericolosità del prodotto. Nel caso di utilizzo di un prodotto "forte" si dovrà aerare il locale così da evitare la possibilità di inalazione dei vapori del prodotto una volta applicato da parte del personale presente.
Il personale della ditta dovrà inoltre verificare (attraverso le schede tecniche) la compatibilità del prodotto con altri prodotti evitando di mescolare i prodotti che possono reagire tra di loro.
I prodotti utilizzati per le pulizie dovranno essere stoccati in ambienti idonei (seguendo le indicazioni delle schede tecniche di sicurezza).

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Rischio Rischio di danno in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato

Descrizione Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che sia presente un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro, 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili e 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.

Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.

I lavoratori che eseguono l'attività di pulizia dovranno utilizzare i DPI adeguati ai rischi presenti.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO
per conto del committente

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito all'uso di una macchina e/o impianto non conformi alle regole dell'arte

Descrizione Durante l'utilizzo di macchine e/o attrezzature non conformi alle regole dell'arte e quindi prive delle dotazioni minime di sicurezza si manifesta con elevata probabilità il rischio di danno per i lavoratori utilizzatori delle stesse.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Le eventuali macchine utilizzate per le pulizie (aspirapolvere, aspiraliquidi etc.) dovranno essere marchiate CE e conformi al D.Lgs 81/08.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di elettrocuzione

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici.

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza. Vietare l'utilizzo di acqua su ed in corrispondenza di apparecchiature elettriche e divieto assoluto di eseguire qualsiasi lavoro su impianto elettrico

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di incendio

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.

Misura da adottare

Misura Durante i lavori mantenere in efficienza l'ambiente di lavoro

Descrizione Durante l'esecuzione dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere prevista un'attività di verifica sistematica (audit) condotta da un preposto incaricato al fine di evidenziare:

- a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in esso presente quindi poter adottare immediatamente le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie;
- b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati;
- c) l'adozione corretta delle procedure di lavoro da parte dei lavoratori impegnati nelle attività lavorative;
- e) l'efficacia nel tempo dell'interdizioni di area realizzate e della segnaletica di sicurezza esposta.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di scivolamento in piano

Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi.

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima e durante le pulizie dovrà essere segnalato il rischio di scivolamento dato dal pavimento bagnato.

Descrizione Prima e durante le attività di pulizia dei pavimenti dovrà essere predisposta idonea segnaletica (Cartello di forma triangolare indicante "pericolo di scivolamento) indicante il rischio. Inoltre si dovrà predisporre percorsi alternativi così da evitare e ridurre il pericolo di scivolamento

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei

Descrizione Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi. Dovranno essere utilizzati, dai dipendenti della ditta, le calzature di sicurezza atte a ridurre il rischio.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di scivolamento su scale

Descrizione Il rischio si manifesta quando si rende necessario l'utilizzo di scale manuali.

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno durante le attività con utilizzo di scale manuali.

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare. Le scale manuali dovranno essere conformi alla EN 131. Inoltre quando si eseguono lavori di pulizia su scale si dovrà segnalare l'area ed il divieto di passaggio in corrispondenza della scala.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT. PENZO MARIO

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

COSTI DELLA SICUREZZA

Valutazione in relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili.
Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne gli apprestamenti è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza dei mezzi d'opera, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne i mezzi ed attrezzature di protezione collettiva è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne i DPI è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo per quanto riguarda i DPI monouso, generici mentre quota parte del costo per quanto riguarda il costo dei DPI per il rischio di caduta dall'alto;

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo arrotondando gli importi risultanti.

Non sono stati altresì considerati i costi risultanti dall'utilizzo delle metodologie di lavoro proprie agli interventi da effettuarsi in presenza di rischio elettrico, considerando quindi gli stessi compresi nei compensi previsti per le singole attività.

a) Apprestamenti previsti	Quantità	Importo
Segnali di avvertimento specifici	A corpo	300,00
Valutazione del rumore	A corpo	250,00
DPI anticaduta	A corpo	100,00
b) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	Quantità	Importo
Sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI	A corpo	200,00
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	450,00

Soggetti esposti ai rischi interferenti

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>
COMUNE DI MIRA	DIPENDENT DELL'AMMINISTRAZIONE
ISTITUZIONE COMUNALE MIRA INNOVAZIONE	DIPENDENTI ASILO NIDO

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI

Planimetrie dell'Asilo Nido Comunale di Mira;
Copia del Piano di Evacuazione dell'Asilo Nido Comunale di Mira.

SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	11
Rischi interferenti, azioni di tutela	12
Prevenzione incendi	24
Evacuazione	25
Primo soccorso	26
Allegati	27
Sommario	28